



Bruxelles, 10 dicembre 2018  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2016/0357A (COD)**

---

---

**11890/1/18  
REV 1**

**VOTE 48  
INF 160  
PUBLIC 55  
CODEC 1417**

## **NOTA**

- 
- Oggetto:
- Risultato della votazione
  - Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) n. 1077/2011, (UE) n. 515/2014, (UE) 2016/399, (UE) 2016/1624 e (UE) 2017/2226
  - Adozione dell'atto legislativo (AL + D)
  - Risultato della procedura scritta conclusa il 5 settembre 2018
- 

Il risultato della votazione sull'atto legislativo in oggetto figura nell'allegato della presente nota.

Documento di riferimento:

PE-CONS 21/18

---



## General Secretariat of the Council

Institution: **Council of the European Union**  
Session:  
Configuration:  
Item: **2016/0357A COD (Document: 21/18)**  
Voting Rule: **qualified majority**  
Subject: Regulation of the European Parliament and of the Council establishing a European Travel Information and Authorisation System (ETIAS) and amending Regulations (EU) No 1077/2011, (EU) No 515/2014, (EU) 2016/399, (EU) 2016/1624 and (EU) 2017/2226

Vote	Members	Population (%)
Yes	25	100%
No	0	0%
Abstain	0	0%
Not participating	3	
Total	25	

Sitting date: **05/09/2018**

Final result



Member State	Weighting	Vote	Member State	Weighting	Vote
BELGIQUE/BELGIË	2,61		LIETUVA	0,65	
БЪЛГАРИЯ	1,63		LUXEMBOURG	0,14	
CESKÁ REPUBLIKA	2,40		MAGYARORSZÁG	2,25	
DANMARK			MALTA	0,10	
DEUTSCHLAND	18,92		NEDERLAND	3,95	
EESTI	0,30		ÖSTERREICH	2,01	
ÉIRE/IRELAND			POLSKA	8,71	
ΕΛΛΑΔΑ	2,47		PORTUGAL	2,37	
ESPAÑA	10,68		ROMÂNIA	4,51	
FRANCE	15,38		SLOVENIJA	0,47	
HRVATSKA	0,95		SLOVENSKO	1,25	
ITALIA	14,05		SUOMI/FINLAND	1,26	
ΚΥΠΡΟΣ	0,20		SVERIGE	2,31	
LATVIJA	0,45		UNITED KINGDOM		

\* When acting on a proposal from the Commission or the High Representative, qualified majority is reached if at least 55 % of members vote in favour (14 MS) accounting for at least 65% of the population

For information: <http://www.consilium.europa.eu/public-vote>

## **Dichiarazione comune del Parlamento europeo e del Consiglio**

Le spese di funzionamento e di manutenzione del sistema d'informazione ETIAS, dell'unità centrale ETIAS e delle unità nazionali ETIAS saranno interamente coperte dalle entrate generate dai diritti. Tali diritti dovrebbero pertanto essere adattati se necessario, in relazione alle spese. Questo include sia le spese sostenute al riguardo dagli Stati membri dell'UE che quelle sostenute dai paesi associati Schengen, in conformità delle disposizioni del regolamento ETIAS. Le spese sostenute per lo sviluppo del sistema d'informazione ETIAS, per l'integrazione delle esistenti infrastrutture nazionali di frontiera e per la connessione all'interfaccia uniforme nazionale, come pure per ospitare l'interfaccia uniforme nazionale e per istituire l'unità centrale ETIAS e le unità nazionali ETIAS, incluse quelle sostenute dagli Stati membri dell'UE nonché dai paesi associati Schengen, saranno a carico rispettivamente del Fondo sicurezza interna (Frontiere e visti) e dei suoi successori.

Pertanto, tali spese non dovrebbero essere considerate nel calcolo dei contributi dei paesi associati Schengen a ETIAS a norma del rispettivo accordo di associazione e dei pertinenti accordi specifici per la partecipazione dei paesi associati Schengen alle agenzie. Di ciò si dovrebbe tener conto in particolare nel contesto dei negoziati sul successore - o successori - del Fondo sicurezza interna (Frontiere e visti) e negli accordi specifici per la partecipazione dei paesi associati Schengen.

Il Parlamento europeo e il Consiglio invitano la Commissione a presentare una proposta sugli accordi specifici di cui all'articolo 95 del presente regolamento senza indugio dopo la sua adozione.

Dichiarazione di Belgio, Germania, Danimarca e Svezia sull'articolo 86 del regolamento che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS)

L'articolo 86 del regolamento ETIAS è così formulato:

"Le entrate generate dall'ETIAS costituiscono entrate con destinazione specifica interne ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012. Esse sono destinate a coprire le spese di funzionamento e di manutenzione dell'ETIAS. Le entrate residue dopo la copertura di tali costi sono assegnate al bilancio dell'Unione."

Belgio, Germania, Danimarca e Svezia, pur riconoscendo la possibilità di classificare determinate entrate come entrate con destinazione specifica interne, ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 4, del regolamento finanziario, desiderano segnalare il carattere speciale dell'accordo che classifica le entrate generate dall'ETIAS come entrate con destinazione specifica interne nel bilancio dell'UE, anche alle luce del fatto che tali entrate avrebbero potuto costituire un gettito per gli Stati membri.

Pertanto, il Belgio, la Germania, la Danimarca e la Svezia vorrebbero chiarire che l'accordo in questione è da considerarsi una soluzione pragmatica per il finanziamento delle spese di funzionamento e di manutenzione dell'ETIAS attraverso le entrate generate. Nel contempo Belgio, Germania, Danimarca e Svezia ritengono che le entrate residue dopo la copertura di tali spese sono assegnate al bilancio dell'UE solo nel senso che vanno ad aumentare le entrate generali del bilancio dell'UE e che l'accordo non prevede alcuna possibilità di utilizzare le entrate residue per altre spese del bilancio dell'UE. Il Belgio, la Germania, la Danimarca e la Svezia chiedono alla Commissione di tenere conto di questo aspetto nelle future proposte di bilancio.

Infine, il Belgio, la Germania, la Danimarca e la Svezia sottolineano che l'accordo sull'articolo 86 del regolamento ETIAS non pregiudica in alcun modo le eventuali future discussioni sul finanziamento del bilancio dell'UE, che si tratti delle cosiddette risorse interne o esterne, e ricordano a tutte le parti che siffatte questioni rientrano nella sfera di competenza del Consiglio e sono decise all'unanimità degli Stati membri.